

APPENDICE N. 9 DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

LA VALUTAZIONE I.C. DON L. MILANI

- D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62, del
- DM 3 ottobre 2017, n. 741
- Legge 92 del 2019
- Legge 1° ottobre 2024, n. 150, O.M. 9 gennaio 2025, n. 3 e nota prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (D.Lgs 62/17, art. 1, comma 1)

La valutazione quindi:

- si esercita su tutte le componenti e azioni dei processi formativi e di apprendimento;
- accompagna, orienta e sostiene gli/le allievi/e lungo l'intero percorso di istruzione, al fine di responsabilizzarli/e rispetto ai traguardi previsti.
- Deve essere trasparente e tempestiva (nei confronti sia degli/le allievi/e che dei loro genitori), volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca gli/le allievi/e a individuare i propri punti di forza e di debolezza ai fini di un miglioramento;
- svolge anche una funzione regolativa dei processi d'insegnamento, che contribuisce a migliorare la qualità della didattica: la valutazione infatti – in quanto finalizzata al successo formativo e coerente con la personalizzazione del percorso di apprendimento di ciascun/a allievo/a – fornisce ai/le docenti un riscontro sulle loro scelte didattiche e metodologiche, evidenziandone appunto l'adeguatezza rispetto al successo formativo degli/le allievi/e e alla personalizzazione del percorso di apprendimento, al fine di un'eventuale riformulazione del processo di insegnamento.

“La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.” (D.Lgs 62/17, art. 1, comma 2)

Scuola primaria

“A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti”. (D.Lgs 62/17, art. 2, comma 1 così come modificato dalla legge n. 150/2024) “A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo*
- b) distinto*
- c) buono*
- d) discreto*
- e) sufficiente*

f) non sufficiente”. (O.M. n. 9 gennaio 2025, n. 3 e nota prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025)

“La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.” (D.Lgs 62/17, art. 2, comma 3).

“La valutazione del comportamento (Dlgs 62/2017 così come modificato dalla legge 150/2024 all'art. 2 C. 5) dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4”.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.” (D.Lgs 62/17, art. 3) con le modalità qui di seguito specificate.

Premesso che la non ammissione alla classe successiva viene concepita:

- come costruzione delle condizioni per **attivare/riattivare un processo positivo**, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come **evento condiviso dalle famiglie** e accuratamente **preparato per l'alunno/a**, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- **come evento da considerare privilegiatamente** (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) **negli anni di passaggio** da segmenti formativi ad altri **che richiedono salti cognitivi**, particolarmente elevati ed esigenti, di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come **evento da evitare**, comunque, **al termine della classe prima primaria**;
- quando **siano stati adottati**, comunque, **documentati interventi di recupero e di sostegno che non si**

siano rilevati produttivi:

- quando **non vi sono miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.**

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati **CASI ECCEZIONALI** quelli in cui si registrino **contemporaneamente** le seguenti condizioni:

1. **assenza o gravi carenze delle competenze propedeutiche** ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. **mancati processi di miglioramento cognitivo** pur in presenza di stimoli individualizzati (interventi di recupero, strategie di miglioramento, PdP per BES o per DSA);
3. **gravi carenze e assenza di miglioramento**, pur in presenza di stimoli individualizzati, **relativamente agli indicatori del comportamento e del senso civico** che attengono alla frequenza, alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Nel caso in cui si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il Team dei/le docenti procederà nel seguente modo:

- Comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà del/la bambino/a precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche **(della comunicazione deve rimanere traccia scritta, firmata dai genitori)**;
- Informare il Dirigente scolastico delle situazioni a rischio non ammissione;
- Attivare percorsi e/o interventi individualizzati, **documentati**, per recuperare le carenze rilevate;
- Comunicare alle famiglie, attraverso un colloquio, l'evolversi della situazione didattica a seguito degli interventi attivati **(della comunicazione deve rimanere traccia scritta, firmata dai genitori)**;
- Riportare, durante lo scrutinio, in modo dettagliato le motivazioni che hanno portato il Team a non ammettere l'alunno/a alla classe successiva;
- La non ammissione, **deliberata all'unanimità** in sede di scrutinio finale, dovrà essere **notificata ai genitori in un colloquio prima della consegna del Documento di valutazione.**

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti ha deliberato **le rubriche valutative** al fine di descrivere i livelli di padronanza e competenze acquisiti dagli studenti così come indicato all'interno della legge 1^a ottobre 2024, n. 150, nell'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3 e nota prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025 rintracciabili al seguente link <https://scuoleadonmilani.edu.it/la-scuola/le-carte/119-rubriche-valutative-scuola-primaria> all'interno del sito web dell'Istituto. Infatti, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti

Scuola secondaria di primo grado

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella scuola secondaria di primo grado (omissis) per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”

La valutazione del comportamento, “Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado a decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall’articolo 7 dell’O.M. 9 gennaio 2025 n. 3, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all’intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.”

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORI

- **RESPONSABILITA’**

Rispetto del Regolamento d’Istituto, delle regole e degli ambienti, degli altri e di se stessi, del Patto di Corresponsabilità.

- **CONSAPEVOLEZZA**

Capacità di autocontrollo e gestione delle emozioni; consapevolezza riguardo il proprio processo di apprendimento e capacità di autovalutarsi.

- **PARTECIPAZIONE, SPIRITO DI INIZIATIVA E PROATTIVITA’**

Partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari; responsabilità personale, intesa anche come impegno nel lavoro individuale e di gruppo; utilizzo efficace del pensiero critico e creativo.

- **COLLABORAZIONE/CAPACITA’ DI COMUNICARE E ADATTABILITA’/EMPATIA E SOLIDARIETA’**

Capacità di lavorare in gruppo rispettando il ruolo di tutti e riconoscendo il valore della collaborazione; capacità di ascolto di punti di vista diversi dal proprio; disponibilità verso le esigenze degli altri.

INDICATORI	VOTO	DESCRIPTORI
RESPONSABILITA' Rispetto del Regolamento d'Istituto, delle regole e degli ambienti, degli altri e di se stessi, del Patto di Corresponsabilità.	10	Il rispetto delle regole comuni previste dal Regolamento d'Istituto e dal codice disciplinare, di se stessi e degli altri è scrupoloso e puntuale.
	9	Il rispetto delle regole comuni previste dal Regolamento d'Istituto e dal codice disciplinare, di se stessi e degli altri è puntuale.
	8	Il rispetto delle regole comuni previste dal Regolamento d'Istituto e dal codice disciplinare, di se stessi e degli altri è regolare.
	7	Il rispetto delle regole comuni previste dal Regolamento d'Istituto e dal codice disciplinare, di se stessi e degli altri è abbastanza regolare, con occasionali violazioni o disattenzioni anche riportate sul registro di classe.
	6	Le infrazioni delle regole comuni previste dal Regolamento d'Istituto e dal codice disciplinare sono state tali da comportare note sul registro di classe con notifica alle famiglie.
	5	Le violazioni del Regolamento d'Istituto e del codice disciplinare sono state ripetute e gravi, con richiami verbali, note disciplinari e sanzioni comminate dal consiglio di classe e/o dal consiglio di Istituto.

CONSAPEVOLEZZA Capacità di autocontrollo e gestione delle emozioni; consapevolezza riguardo il proprio processo di apprendimento e capacità di autovalutarsi.	10	La capacità di autocontrollo e gestione delle emozioni è matura e rilevante, con piena consapevolezza del proprio processo di apprendimento e spiccata capacità di autovalutarsi monitorando e correggendo i propri errori.
	9	La capacità di autocontrollo e gestione delle emozioni è matura, con buona consapevolezza del proprio processo di apprendimento e piena capacità di autovalutarsi monitorando e correggendo i propri errori.
	8	La capacità di autocontrollo e gestione delle emozioni è buona, con buona capacità di autovalutarsi monitorando e correggendo i propri errori.
	7	La capacità di autocontrollo e gestione delle emozioni è adeguata; la capacità di autovalutarsi monitorando e correggendo i propri errori è in via di sviluppo.
	6	La capacità di autocontrollo e gestione delle emozioni è poco adeguata; la capacità di autovalutarsi monitorando e correggendo i propri errori è poco sviluppata.
	5	La capacità di autocontrollo e gestione delle emozioni è scarsa o assente; la capacità di autovalutarsi monitorando e correggendo i propri errori non è sviluppata.

PARTECIPAZIONE/SPIRITO DI INIZIATIVA E PROATTIVITA' Partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari; responsabilità personale, intesa anche come impegno nel lavoro individuale e di gruppo; utilizzo efficace del pensiero critico e creativo.	10	La partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari è consapevole e significativa; la responsabilità personale nel lavoro individuale e di gruppo è matura, con un utilizzo consapevole ed efficace del pensiero critico e creativo.
	9	La partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari è attiva e regolare; la responsabilità personale nel lavoro individuale e di gruppo è matura, con un utilizzo efficace del pensiero critico e creativo.
	8	La partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari è regolare; la responsabilità personale nel lavoro individuale e di gruppo è buona, con un utilizzo crescente del pensiero critico e creativo.
	7	La partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari è adeguata; la responsabilità personale nel lavoro individuale e di gruppo è in via di sviluppo.
	6	La partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari è modesta; lo sviluppo della responsabilità personale nel lavoro individuale e di gruppo è solo in parte adeguato.
	5	La partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari è limitata e/o assente; la responsabilità personale nel lavoro individuale e di gruppo è scarsa.

COLLABORAZIONE/CAPACITÀ DI COMUNICARE E ADATTABILITÀ/EMPATIA E SOLIDARIETÀ Capacità di lavorare in gruppo rispettando il ruolo di tutti e riconoscendo il valore della collaborazione; capacità di ascolto di punti di vista diversi dal proprio; disponibilità verso le esigenze degli altri.	10	L'alunno è capace di riconoscere con maturità il valore del lavoro di gruppo e di rispettare in modo inclusivo il ruolo di tutti; la capacità di ascolto di punti di vista diversi dal proprio sia ai fini dell'apprendimento che per sviluppare relazioni significative è spiccata; mostra attenzione proattiva alle esigenze degli altri.
	9	L'alunno è capace di riconoscere il valore del lavoro di gruppo rispettando in modo inclusivo il ruolo di tutti; la capacità di ascolto di punti di vista diversi dal proprio sia ai fini dell'apprendimento che per sviluppare relazioni significative è piena; mostra attenzione alle esigenze degli altri.
	8	L'alunno è capace di riconoscere generalmente il valore del lavoro di gruppo rispettando il ruolo di tutti; mostra atteggiamenti generalmente collaborativi nei confronti dei pari sia ai fini dell'apprendimento che per sviluppare relazioni significative.
	7	L'alunno è parzialmente capace di riconoscere il valore del lavoro di gruppo rispettando il ruolo degli altri; mostra atteggiamenti non sempre collaborativi nei confronti dei pari.
	6	L'alunno è capace solo raramente di riconoscere il valore del lavoro in gruppo, non sempre rispettando il ruolo degli altri; mostra atteggiamenti poco collaborativi nei confronti dei pari.
	5	L'alunno non è ancora in grado di riconoscere il valore relazionale del lavoro di gruppo, manifestando atteggiamenti disturbanti o ostacolanti durante lo svolgimento delle attività cooperative.

La certificazione delle competenze - al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione - avviene tramite un modello nazionale che viene “redatto durante lo scrutinio finale dai docenti del consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado” per essere “consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo”.

“La valutazione e' effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe”
(D.Lgs 62/17, art. 2, comma 3)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è *richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato*, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, *con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.*

Casi eccezionali	Congrua documentazione
Gravi motivi di salute che diano luogo a assenze prolungate e/o brevi assenze ripetute	Documentazione attestante i motivi di salute rilasciata dall'Ente competente
Cure e/o terapie programmate	Documentazione attestante le terapie, rilasciata dall'Ente competente
Gravi motivi di famiglia	Autocertificazione
Partecipazione ad attività agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (L. 107/2015, art. 1, comma 7, lettera g)	Documentazione rilasciata dalla Società sportiva di appartenenza con attestazione della partecipazione alle attività
Appartenenza a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che prevedono giorni di riposo settimanali	Autocertificazione
Grave disagio socio-ambientale	Documentazione dei Servizi sociali
<i>La documentazione richiesta deve essere consegnata a scuola dopo l'assenza in questione.</i> IN CASO DI EVENTI PROGRAMMATI DEVE ESSERNE DATA COMUNICAZIONE SCRITTA PREVENTIVAMENTE ALLA SCUOLA.	

“Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.” (D.Lgs 62/17, art. 5)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

Ammissione all'esame dei candidati interni

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- non avere una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi,
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame e viene così calcolato:

Media dei voti di tutte le discipline nello scrutinio finale del 1° anno (media non arrotondata peso del 20%)	Media dei voti di tutte le discipline nello scrutinio finale del 2° anno (media non arrotondata peso del 20%)	Media dei voti di tutte le discipline nello scrutinio finale del 3° anno (media non arrotondata peso del 60%)
--	--	--

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi mediante inserimento all'interno del registro elettronico per ciascuna classe terza.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, con le seguenti modalità:

Premesso che la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato viene concepita:

- come costruzione delle condizioni per **attivare/riattivare un processo positivo**, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come **evento condiviso dalle famiglie** e accuratamente **preparato per l'allievo/a**, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando **siano stati adottati**, comunque, **documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi**;
- quando **non vi sono miglioramenti rispetto alla situazione di partenza**.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, si devono registrare contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. **assenza o gravi carenze delle competenze propedeutiche** ad apprendimenti successivi, in particolare per quanto riguarda la lingua italiana, la lingua inglese e la matematica;
2. **mancati processi di miglioramento cognitivo** pur in presenza di stimoli individualizzati (interventi di recupero, strategie di miglioramento, PdP per BES o per DSA).

Nel caso in cui si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il Consiglio di classe procederà nel seguente modo:

- Comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà dell'allievo/a precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche **(della comunicazione deve rimanere traccia scritta, firmata dai genitori);**
- Informare il Dirigente scolastico delle situazioni a rischio non ammissione;
- Attivare percorsi e/o interventi individualizzati, **documentati**, per recuperare le carenze rilevate;
- Comunicare alle famiglie, attraverso un colloquio, l'evolversi della situazione didattica a seguito degli interventi attivati **(della comunicazione deve rimanere traccia scritta, firmata dai genitori);**
- Riportare, durante lo scrutinio, in modo dettagliato le motivazioni che hanno portato il Consiglio di classe a non ammettere l'allievo/a alla classe successiva;
- La non ammissione, **deliberata a maggioranza** in sede di scrutinio finale, dovrà essere **notificata ai genitori in un colloquio prima della consegna del Documento di valutazione.**

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LE VOTAZIONI IN DECIMI RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nell'attribuzione della votazione in decimi, i/le docenti fanno riferimento ai seguenti descrittori:

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO				
	ITALIANO	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	STORIA GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE
10	PRODUZIONE SCRITTA Testo completo, nessun errore ortografico, lessico ricco e appropriato, ottima coerenza del testo. PRODUZIONE ORALE Espone in maniera appropriata e più che soddisfacente utilizzando un lessico ricco e completo avvalendosi anche di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ...)	COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende in modo completo, sicuro e dettagliato testi scritti. Produce e rielabora con sicurezza e in modo personale, usando funzioni e strutture appropriate, lessico ricco e corretta ortografia. COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende in modo sicuro, completo e dettagliato, dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo sicuro, completo e personale, usando lessico e registro appropriati. Pronuncia in modo chiaro e comprensibile	STORIA Conosce gli eventi storici in modo approfondito e analitico. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza e autonomia. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro. GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo analitico e approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso e autonomo. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza e autonomia. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e completo.	Completa conoscenza e padronanza dei contenuti e capacità di effettuare collegamenti in modo autonomo. Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo sempre autonomo. Completa comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.	Conosce in modo completo contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto. Osserva in modo corretto ed individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove. Sa formulare correttamente ipotesi sui fenomeni osservati. Descrive in modo sicuro e appropriato regole e procedimenti utilizzando correttamente diversi linguaggi (grafico, simbolico, informatico...)

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO				
	ITALIANO	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	STORIA GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE
9	PRODUZIONE SCRITTA Testo completo, nessun errore ortografico, lessico ricco e appropriato, ottima coerenza del testo. PRODUZIONE ORALE Espone in maniera appropriata e più che soddisfacente utilizzando un lessico ricco e completo avvalendosi anche di supporti specifici. (schemi, mappe, presentazioni al computer, ...)	COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende in modo completo e dettagliato testi scritti. Produce con sicurezza, usando funzioni e strutture adeguate; usa un lessico ricco e una corretta ortografia. COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo sicuro e completo, usando lessico e registro appropriati. La pronuncia è chiara.	STORIA Conosce gli eventi storici in modo approfondito. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso.	Completa conoscenza dei contenuti. Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo spesso autonomo. Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.	Conosce contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto. Osserva in modo corretto ed individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove. Descrive in modo appropriato regole e procedimenti utilizzando correttamente diversi linguaggi (grafico, simbolico, informatico).

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO				
	ITALIANO	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	STORIA GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE
8	PRODUZIONE SCRITTA Testo completo, rari errori ortografici, lessico adeguato e buona coerenza del testo. PRODUZIONE ORALE Espone in maniera adeguata utilizzando un lessico buono e abbastanza completo utilizzando alcuni supporti specifici.	COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende in modo completo testi scritti. Produce usando funzioni e strutture corretti, lessico appropriato e ortografia corretta. COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende in modo completo dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo soddisfacente usando lessico e registro adeguati. La pronuncia è comprensibile.	STORIA Conosce gli eventi storici in modo completo. Stabilisce relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso. GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo completo. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo corretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con correttezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso.	Conoscenza dei contenuti appropriata. Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove, ma non troppo complesse. Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico.	Conosce contenuti termini, concetti e simboli in modo corretto. Osserva e individua analogie e differenze fra fenomeni in modo generalmente corretto. Descrive in modo appropriato regole e procedimenti utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto.

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO				
	ITALIANO	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	STORIA GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE
7	PRODUZIONE SCRITTA Testo completo, rari errori ortografici, lessico adeguato e buona coerenza del testo. PRODUZIONE ORALE Espone in maniera adeguata utilizzando un lessico buono e abbastanza completo utilizzando alcuni supporti specifici.	COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende in modo adeguato testi scritti. Produce usando funzioni e strutture in modo abbastanza corretto; usa un lessico nel complesso appropriato ma l'ortografia non è sempre corretta. COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende in modo adeguato dialoghi e testi orali; sa esprimersi in modo abbastanza soddisfacente con qualche esitazione e ripetizione La pronuncia è abbastanza chiara.	STORIA Conosce gli eventi storici in modo abbastanza completo. Stabilisce le principali relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso. GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo abbastanza completo. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo abbastanza corretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.	Soddisfacente la conoscenza dei contenuti. Incontra difficoltà nell'elaborazione di strategie risolutive in situazioni nuove, ma se guidato dimostra una corretta applicazione di procedimenti anche in situazioni note. Discreta comprensione e discreto utilizzo del linguaggio simbolico specifico.	Conosce i principali contenuti e termini. Osserva in modo sostanzialmente corretto e, talvolta, individua analogie e differenze fra fenomeni osservati. Descrive in modo comprensibile regole e procedimenti, ma non sempre utilizza in modo corretto i diversi linguaggi.

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO				
	ITALIANO	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	STORIA GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE
6	PRODUZIONE SCRITTA Testo abbastanza completo, diversi errori grammaticali e ortografici, lessico accettabile. PRODUZIONE ORALE Espone in maniera accettabile utilizzando un lessico semplice e con un'argomentazione a volte poco comprensibile.	COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende in modo essenziale testi scritti. Produce usando funzioni e strutture non sempre corrette da un punto di vista grammaticale, lessicale e ortografico. COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende in modo essenziale dialoghi e testi orali. Sa esprimersi in modo essenziale ma con esitazioni e ripetizioni. La pronuncia non è sempre corretta.	STORIA Conosce gli eventi storici nelle linee essenziali. Stabilisce solo le principali relazioni di causa/effetto. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio nelle linee essenziali. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo accettabile. Riconosce solo le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo accettabile.	Essenziale conoscenza dei contenuti. Qualche incertezza nell'applicazione autonoma dei procedimenti in situazioni note. Essenziali la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.	Conosce solo in parte contenuti e termini. Deve essere guidato nel compiere semplici osservazioni in quanto non sempre ne coglie gli elementi pertinenti. Descrive in modo meccanico alcune regole e procedimenti ed utilizza solo alcuni linguaggi.

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO				
	ITALIANO	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	STORIA GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE
5	PRODUZIONE SCRITTA Testo parzialmente completo, errori ortografici e grammaticali gravi, lessico inadeguato. PRODUZIONE ORALE Espone in maniera difficoltosa con un lessico limitato e un'argomentazione lacunosa e incerta.	COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende solo le informazioni più esplicite dei testi scritti. Produce usando funzioni e strutture inadeguate al contesto; un lessico limitato e un'ortografia con vari errori COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende in modo frammentario dialoghi e testi orali. Si esprime in modo frammentario con varie esitazioni e ripetizioni e con lessico limitato. La pronuncia è poco corretta.	STORIA Conosce gli eventi storici in modo superficiale. Stabilisce le relazioni di causa/effetto con qualche incertezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso. GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo superficiale. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo impreciso. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con incertezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo impreciso.	Conoscenza parziale dei contenuti. Difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni già affrontate in classe. Parziali la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.	Conosce contenuti e termini estremamente elementari. Trova difficoltà nel fare semplici osservazioni. Descrive con difficoltà regole e procedimenti ed utilizza solo linguaggi elementari.

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO				
	ITALIANO	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	STORIA GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE
4	PRODUZIONE SCRITTA Testo incompleto, errori ortografici, grammaticali e lessicali tali da pregiudicare la comprensione del testo. PRODUZIONE ORALE Espone in maniera stentata e poco comprensibile, con un lessico inappropriato.	COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA Comprende le informazioni dei testi scritti in minima parte o non li comprende affatto. Produce funzioni e strutture con gravi errori grammaticali, lessicali e ortografici o non è in grado di produrle affatto. COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE Comprende dialoghi e testi orali in minima parte o non li comprende affatto. Si esprime in modo non corretto poiché povero è il lessico e scorretta la pronuncia.	STORIA Conosce gli eventi storici in modo frammentario. Stabilisce le relazioni di causa/effetto in modo inadeguato. Non conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio GEOGRAFIA Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo frammentario. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo scorretto. Riconosce le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici in modo confuso. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo improprio.	Conoscenza dei contenuti lacunosa e frammentaria. Grosse difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni note, anche se guidato. Grosse difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio simbolico specifico.	Non conosce i contenuti ed ha difficoltà ad orientarsi all'interno degli argomenti, anche se guidato.

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	ED. FISICA	TECNOLOGIA
10	Evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali. Conosce e sa usare in modo approfondito, personale ed efficace le tecniche espressive. Produce in modo personale e creativo; ha spiccate attitudini per la materia; sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato Conosce e commenta in maniera autonoma e con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, che sa collegare alle altre discipline.	Suona per lettura brani usando lo strumento musicale rispettando il ritmo. Legge tutti i simboli di uno spartito, studia gli argomenti di teoria di storia della musica che pratica con interesse ed assiduità approfondendoli con ricerche anche fuori dai libri di testo.	Consolidamento delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo) Combinazione e differenziazione dei movimenti con ottima disinvoltura ed efficacia Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza e mobilità articolare) Affronta in condizioni fisiche ottimali ogni attività motorio/sportiva Conoscenza degli obbiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Conosce in modo approfondito gli obbiettivi e le caratteristiche delle attività motorie Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport) Conosce le regole, le applica con sicurezza, le rispetta e si adegua facilmente ai cambiamenti Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela Vive il proprio corpo con assoluta dignità e rispetto	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale. Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà. Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma. Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	ED. FISICA	TECNOLOGIA
9	Evidenzia spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali. Conosce e sa usare in modo personale ed efficace le tecniche espressive. Produce in modo personale e creativo; ha buone attitudini per la materia; sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato. Conosce e commenta con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, che sa collegare alle altre discipline.	Suona per lettura i brani proposti usando lo strumento musicale, riesce a portare il ritmo con strumenti a percussione. Legge la partitura in modo abbastanza autonomo. Studia con assiduità anche gli argomenti di teoria e di storia della musica.	Consolidamento delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo) Realizza e utilizza abilità in modo personale, autonomo e produttivo Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza e mobilità articolare) Affronta in condizioni fisiche ottimali ogni attività motorio/sportiva Conoscenza degli obbiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Conosce in modo approfondito gli obbiettivi e le caratteristiche delle attività motorie Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport) Conosce le regole, le rispetta e le applica con sicurezza Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela È pienamente consapevole dell'importanza dello sviluppo armonico del proprio corpo	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale. Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà. Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma. Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	ED. FISICA	TECNOLOGIA
8	Ha una buona capacità di vedere-osservare; utilizza gli elementi dei codici visuali in funzione espressiva. Conosce e sa usare in modo abbastanza personale ed approfondito le principali tecniche espressive. E' autonomo nella produzione e sa avvalersi in modo personale e corretto dei suggerimenti; mostra discrete attitudini per la materia. Riconosce i significati delle opere d'arte studiate inquadrando nel periodo storico; evidenzia una discreta capacità di giudizio.	Guidato suona per lettura brani strumentali utilizzando lo strumento musicale. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sicurezza. Studia gli argomenti di teoria e storia della musica.	Consolidamento delle capacità coordinative (<i>coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo</i>) Utilizza le capacità motorie in modo del tutto sicuro e con buona disinvoltura Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (<i>resistenza, velocità, forza e mobilità articolare</i>) Affronta in condizioni fisiche buone le attività motorio/sportive Conoscenza degli obbiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Conosce in modo adeguato le caratteristiche delle attività motorie Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (<i>principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport</i>) Conosce le regole e le applica in modo soddisfacente Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela È rispettoso e consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo. Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato. Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura. Usa con padronanza il linguaggio tecnico.

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	ED. FISICA	TECNOLOGIA
7	Osserva superficialmente e coglie solo l'aspetto essenziale; conosce a grandi linee la grammatica del linguaggio visuale. Conosce alcune tecniche espressive che usa in modo essenziale e con pochi apporti personali. E' sufficientemente autonomo nella produzione ma presenta un linguaggio non sempre personale e articolato. Individua a grandi linee le caratteristiche artistiche in alcune opere studiate.	Guidato suona con sufficiente sicurezza i brani strumentali. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sufficiente sicurezza. Studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria della musica e storia della musica.	Consolidamento delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo) Utilizza gli schemi motori in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza e mobilità articolare) Affronta in condizioni fisiche adeguate le attività motorio/sportive Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Conosce le caratteristiche delle attività motorie Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport) Conosce le regole e le applica Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela E' consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti. Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato. Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto. Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo.

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	ED. FISICA	TECNOLOGIA
6	Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata; conosce parzialmente i linguaggi visuali. Conosce qualche tecnica espressiva che usa in modo impersonale e poco efficace. Si esprime in modo poco personale con una produzione limitata a pochi soggetti; ha qualche difficoltà a copiare un modello dato. Incontra qualche difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione dei mass-media.	Opportunamente guidato suona per imitazione i brani strumentale. Riconosce la simbologia musicale ma ha delle incertezze dovute ad uno studio non costante a casa. Se incoraggiato conferisce anche su argomenti di storia della musica.	Consolidamento delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo) Utilizza gli schemi motori in modo sufficientemente sicuro Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza e mobilità articolare) Affronta in condizioni fisiche sufficienti le attività motorio/sportive Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Conosce in modo frammentario le caratteristiche delle attività motorie Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport) Conosce le regole principali e le applica sempre in parte Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela È sufficientemente consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo, ma non sempre ne dimostra rispetto	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale. Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto. Conosce ed usa le tecniche più semplici. Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	ED. FISICA	TECNOLOGIA
5	Ha difficoltà nel cogliere l'aspetto degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi. Non usa in modo appropriato le tecniche proposte; ha difficoltà nella manualità; il linguaggio è povero e disarticolato. Si esprime in modo disarticolato facendo largo uso di stereotipi; copia con difficoltà un modello dato. Incontra molte difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione dei mass-media.	Suona semplici brani solo per imitazione. Utilizza una notazione intuitiva, riconosce solo alcuni segni della notazione. Non studia a casa e non sempre porta l'occorrente per la lezione. La partecipazione è saltuaria. Conferisce gli argomenti di storia della musica in maniera semplicistica.	Consolidamento delle capacità coordinative (<i>coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo</i>) Utilizza gli schemi motori in modo poco coordinato e con una certa difficoltà Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (<i>resistenza, velocità, forza e mobilità articolare</i>) Affronta in condizioni fisiche non sempre adeguate le attività motorio/sportive Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Confonde o non conosce le caratteristiche delle attività motorie Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (<i>principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport</i>) Non conosce tutte le regole, le applica in parte e non sempre le rispetta Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela Non è sempre consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo	Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica. Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo. E' incerto nell'usare le tecniche più semplici. Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	ED. FISICA	TECNOLOGIA
4	Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi. Non usa in modo appropriato neanche le tecniche più elementari; ha grosse difficoltà nella manualità; il linguaggio è povero e disarticolato. Si esprime in modo sommario e disarticolato facendo largo uso di stereotipi; non sa copiare in modo accettabile un modello dato. Mostra scarso interesse per il mondo dell'arte e manca dei minimi strumenti per la lettura delle immagini.	Non suona nessuno strumento, riesce a segnare il ritmo con strumenti a percussione. Se stimolato ascolta solo in classe, ma non lavora a casa. Non porta il materiale occorrente e spesso è distratto.	Consolidamento delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo) Rifiuta le prove Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, velocità, forza e mobilità articolare) Rifiuta le prove Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle Scienze motorie Rifiuta le prove Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti degli sport (principali regole dei giochi scolastici; arbitraggio e giuria; tecnica e tattica degli sport) Rifiuta le prove Messa in atto di comportamenti di prevenzione: igiene e tutela Rifiuta le prove	Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica. Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici, usa gli strumenti tecnici in modo non corretto. Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici. Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA Classi Prima, Seconda, Terza

NUCLEO TEMATICO	CRITERI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	4-5	6-7	8	9-10
ALTERITÀ E RELAZIONE	Comprensione della necessità di condividere nuove regole per la comunità di appartenenza.	<i>L'alunno comprende la realtà che lo circonda e adotta nuove regole di vita scolastica.</i>	Ha comportamenti non sempre corretti verso se stesso e verso gli altri.	Ha generalmente comportamenti corretti verso se stesso e verso gli altri.	Assume comportamenti corretti verso se stesso e verso gli altri.	Adotta consapevolmente comportamenti corretti e responsabili verso se stesso e gli altri.

DIGNITÀ DELLA PERSONA E UMANA E DIRITTI	Comprensione dell'importanza delle regole e delle leggi per il bene comune. Riconoscimento della dignità della persona umana e della convivenza civile.	<i>L'alunno riflette sulla necessità di rispettare e far rispettare le regole e le leggi a garanzia del bene comune e del riconoscimento o della dignità della persona umana per una convivenza civile basata sulla giustizia e sulla concordia.</i>	Fatica a riconoscere e ad accettare la diversità e i ruoli in una comunità.	Segue l'attività del gruppo. Riconosce le diversità e i ruoli in una società.	Rispetta i ruoli e le regole sociali, interagisce nel gruppo. Accetta la diversità.	Rispetta i ruoli e le regole e interagisce efficacemente nel gruppo. Accetta e valorizza le diversità.
---	---	---	--	--	--	---

PARTECIPAZIONE	Comprensione dell'importanza della tutela dell'ambiente e della salute propria e altrui.	<i>L'alunno acquisisce e matura principi di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, di educazione alla salute, di tutela dei beni comuni. Inizia a capire i principi in materia di protezione civile.</i>	Manifesta comportamenti non sempre corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria salute. Non comprende il concetto di bene comune e la sua tutela.	Generalmente manifesta comportamenti correttivi verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria salute. Comprende il concetto di bene comune e delle organizzazioni a sua tutela.	Assume comportamenti corretti verso l'ambiente il patrimonio culturale, la propria e altrui salute. Comprende il concetto di bene comune e delle organizzazioni a sua tutela.	Adotta consapevolmente comportamenti corretti e responsabili verso l'ambiente, la salute, il patrimonio culturale. Comprende l'importanza e il valore delle organizzazioni a tutela del bene comune.
----------------	--	---	---	---	---	--

**DESCRIPTORI DI LIVELLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Nell'attribuzione del giudizio sintetico, i/le docenti fanno riferimento ai seguenti descrittori:

DESCRIPTORI DEI LIVELLI DELL'INTERESSE E DEL PROFITTO	GIUDIZIO
L'allievo/a	
S'interessa attivamente e s'impegna in modo efficace e produttivo. Conosce in modo chiaro e approfondito i contenuti ed i valori della religione cattolica e/o di altre religioni, li rielabora personalmente ed effettua collegamenti. È in grado di approfondire i contenuti di studio confrontando nuove fonti e documenti. Conosce ed utilizza in modo chiaro, preciso e personale il linguaggio specifico.	ECCELLENTE (E)
S'interessa attivamente e s'impegna in modo approfondito. Conosce in modo chiaro i contenuti ed i valori della religione cattolica e/o di altre religioni ed effettua collegamenti. È in grado di riferirsi alle fonti in modo corretto e adeguato. Conosce ed utilizza in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico.	OTTIMO (O)
S'interessa e s'impegna in modo responsabile. Conosce in modo chiaro i contenuti ed i valori della religione cattolica e/o di altre religioni ed effettua semplici collegamenti. È in grado di riferirsi alle fonti in modo corretto e per lo più adeguato. Conosce ed utilizza in modo abbastanza chiaro e preciso il linguaggio specifico.	DISTINTO (D)
S'interessa e s'impegna in modo costante. Conosce in modo abbastanza chiaro i contenuti ed i valori della religione cattolica e di altre religioni ed effettua, se guidato/a, semplici collegamenti. Si riferisce alle fonti in modo corretto se aiutato. Conosce ed utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico.	BUONO (B)
S'interessa e s'impegna in modo essenziale. Conosce i contenuti ed i valori essenziali della religione cattolica e di altre religioni. Si riferisce alle fonti in modo non sempre preciso. Conosce e utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici essenziali	SUFFICIENTE (S)

S'interessa e s'impegna in modo discontinuo. Conosce in modo incerto, superficiale ed incompleta i contenuti ed i valori della religione cattolica e di altre religioni. Si riferisce alle fonti in modo impreciso e superficiale. Conosce ed utilizza solo alcuni linguaggi specifici.	NON SUFFICIENTE (NS)
--	---

**DESCRIPTORI DI LIVELLO PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Nell'attribuzione del giudizio sintetico, i/le docenti fanno riferimento ai seguenti descrittori:

DESCRIPTORI DEI LIVELLI DELL'INTERESSE E DELL'APPRENDIMENTO	GIUDIZIO
S'interessa attivamente e s'impegna in modo efficace e produttivo. Conosce in modo chiaro e approfondito i contenuti disciplinari, li rielabora personalmente ed effettua collegamenti. È in grado di analizzare criticamente i contenuti Conosce ed utilizza in modo chiaro, preciso e personale il linguaggio specifico.	ECCELLENTE (E)
S'interessa attivamente e s'impegna in modo approfondito. Conosce in modo chiaro i contenuti disciplinari ed effettua collegamenti. Conosce ed utilizza in modo chiaro, preciso il linguaggio specifico.	OTTIMO (O)
S'interessa e s'impegna in modo responsabile. Conosce in modo chiaro i contenuti disciplinari ed effettua semplici collegamenti. Conosce ed utilizza in modo abbastanza chiaro e preciso il linguaggio specifico.	DISTINTO (D)
S'interessa e s'impegna in modo costante. Conosce in modo abbastanza chiaro i contenuti disciplinari ed effettua, se guidato/a, semplici collegamenti. Conosce ed utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico.	BUONO (B)
S'interessa e s'impegna in modo essenziale. Conosce i contenuti disciplinari essenziali. Conosce e utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici essenziali	SUFFICIENTE (S)
S'interessa e s'impegna in modo discontinuo. Conosce in modo incerto, superficiale ed incompleta i contenuti disciplinari. Conosce ed utilizza solo alcuni linguaggi specifici.	NON SUFFICIENTE (NS)

**SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
NEL CASO IN CUI LE VALUTAZIONI PERIODICHE O FINALI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI INDICHIANO
LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.**

Secondo il principio di una didattica inclusiva, verranno promosse specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso percorsi adeguati ai bisogni degli/le allievi/e.

Si attuerà una didattica secondo i principi della personalizzazione favorendo percorsi differenziati, calibrati sui bisogni dei/le singoli/e allievi/e, attraverso l'attivazione di accorgimenti strategici, metodologici e didattici.

Più in particolare, si sceglierà fra le seguenti azioni da effettuare in orario scolastico o, secondo le risorse finanziarie dell'Istituto, extrascolastico:

- Predisposizione di azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola e il supporto della Funzione strumentale e i referenti del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi (cooperative learning)
- Promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Predisporre schemi, mappe, formulari inerenti l'argomento di studio, al fine di orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni più importanti
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa
- Prevedere momenti di affiancamento (peer to peer) fra gli alunni
- Adeguare ed aumentare i tempi di svolgimento di un compito scritto
- Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
- Uso di tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici).